

DAL 18 AL 21 APRILE L'INAIL A EXPOSANITÀ 2018

ROMA - Anche questa volta l'Inail rinnova la sua presenza a Exposanità, la mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, in programma negli spazi della Fiera di Bologna da mercoledì 18 a sabato 21 aprile. Giunta quest'anno alla sua XXI edizione, Exposanità è un appuntamento biennale di rilievo per il mondo degli operatori sanitari, con numeri di tutto rispetto sul versante espositivo: nel 2016 sono state oltre 600 le aziende presenti attraverso un proprio stand, con un'offerta di oltre 2mila prodotti e servizi per ospedali, diagnostica e ICT, terza età, disabilità, primo soccorso e prevenzione, ortopedia e riabilitazione. Con un incremento del 12% dei visitatori, e con una proposta formativa ammontante a 235 iniziative tra convegni e workshop per più di 600 ore complessive, con 830 relatori coinvolti a beneficio di oltre 8mila partecipanti, che fa dell'evento bolognese anche una grande opportunità di aggiornamento e di confronto per i professionisti di questo specifico ambito: collaboratori sanitari, medici, tecnici, amministratori gestionali.

In campo le professionalità scientifiche e sanitarie dell'Istituto. A Exposanità, l'Istituto sarà presente con un'area espositiva suddivisa in due zone, gestite dalla Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione, al padiglione B22, n.66, e dalla Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie, al padiglione B22, n. 68, presente attraverso il servizio SuperAble Inail. Tra i temi dell'edizione 2018, risaltano quelli connessi alla sicurezza degli operatori sanitari e alla prevenzione di incidenti e malattie professionali, che includono i fenomeni di stress lavorativo, le patologie dell'apparato muscolo scheletrico, i rischi chimici e biologici. Tematiche che vedono in prima linea l'azione di ricerca della Direzione centrale prevenzione dell'Istituto, che porta a Exposanità il proprio contributo scientifico in sinergia con le altre strutture dell'Istituto maggiormente coinvolte, come le già citate Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie e Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione, il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, il Centro di riabilitazione di Volterra, la Sovrintendenza sanitaria centrale, la Consulenza per l'innovazione tecnologica.

Un focus sulle malattie professionali. In particolare, sono due i seminari che la Direzione centrale prevenzione ha organizzato in collaborazione con altre strutture dell'Istituto. Uno, in programma giovedì 19 aprile dalle 9.15 alle 13 presso la Sala Rossini, è promosso congiuntamente con la Sovrintendenza sanitaria centrale ed è incentrato sulla prevenzione delle malattie professionali. Dopo i saluti di apertura da parte del responsabile della Direzione regionale Inail dell'Emilia Romagna Mario Longo, sarà il Direttore centrale prevenzione Ester Rotoli a intervenire sulle prevenzione delle patologie professionali secondo un approccio olistico.

La presentazione del nuovo modello di refertazione radiologica. Degli aspetti organizzativi e preventivi dei Poli di refertazione e consultazione Inail per la radiologia si occuperà l'altro seminario, organizzato in sinergia con la Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie, la Sovrintendenza sanitaria centrale e la Consulenza per l'innovazione tecnologica, in agenda giovedì 19 aprile dalle 14 alle 17 alla Sala Bach. Rivolto in particolare al personale sanitario e ai tecnici informatici e di radiologia, il workshop è finalizzato a divulgare il nuovo modello radiologico interamente digitale messo a punto dall'Istituto e vede, tra gli altri, la partecipazione del Sovrintendente sanitario centrale dell'Inail, Mario Gallo.

Le attività di ricerca e riabilitazione, i progetti futuri. La Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione, a sua volta, ha curato l'organizzazione di un seminario scientifico sul tema della ricerca e dell'innovazione in ambito protesico e riabilitativo, programmato mercoledì 18 aprile alle 14 in Sala Notturmo. All'incontro, che sarà aperto dal Direttore centrale, Carlo Biasco, e moderato dal Direttore del Centro Protesi Inail, Angelo

Andretta, intervengono professionisti dell'Istituto e ricercatori esterni impegnati su specifici progetti appena conclusi. Oltre alla diffusione dei risultati ottenuti e all'illustrazione delle possibilità di sviluppo delle attività di ricerca del Centro Protesi di Vigorso di Budrio e di quello di riabilitazione motoria di Volterra, è previsto anche un contributo della Consulenza per l'innovazione tecnologica riguardo a un progetto di stampa tridimensionale di un dispositivo ortesico.

Il reinserimento sociale e lavorativo degli infortunati sul lavoro con gravi cerebrolesioni. Del modello di protocollo di "Vocational Rehabilitation", finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo degli infortunati sul lavoro con esiti di GCA (gravi cerebrolesioni acquisite), si parlerà nel corso degli incontri organizzati dalla Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie nel proprio stand il 18 e 19 aprile alle 12.30. La presentazione del modello, nato dall'accordo tra l'Inail e la Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico, è rivolta principalmente ai funzionari socio-educativi dell'Istituto. (fonte Inail)